

Speciale **Salute e Benessere**



Il biologico in Fiera accade a Bologna

Il capoluogo torna ad ospitare SANA, il Salone internazionale del biologico e del naturale, da domani e fino a martedì 15 settembre. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio ufficiale dell'EXPO 2015 di Milano, mentre gli organizzatori sono Official Partner dell'esposizione per la progettazione e realizzazione del Parco della Biodiversità. L'area all'interno di EXPO, è anche l'unica interamente dedicata al prodotto biologico all'interno della kermesse milanese. Non solo cibo, ovviamente, ma anche prodotti naturali ed erboristeria rigorosamente certificati. Il salone è al contempo momento di riflessione su tutto ciò che riguarda un settore di crescente interesse e rilievo.

Se il primo e più noto ambito di prodotti certificati biologici è senza dubbio quello dell'alimentazione, il fermento è particolarmente attivo anche nel settore del benessere e del tempo libero. "Bio" possono essere insalate e rossetti, ma anche prodotti per la cura della persona, tessuti da destinare al settore dell'abbigliamento così come dell'arredo casa, proposte alternative per un'edilizia più rispettosa dell'ambiente e più salubre per chi abita gli ambienti domestici.



Speciale **Salute e Benessere**

Dati SANA: l'agroalimentare biologico è davvero da record

Gli italiani dimostrano di amare il biologico e la filiera del settore è in ottima salute. I principali indicatori utilizzati per monitorare la situazione sono in crescita, con la soddisfazione degli operatori. Si tratta di superfici, produttori, punti vendita all'ingrosso e al dettaglio, ristorazione. Se consideriamo la domanda di prodotti a marchio biologico sul fronte del consumatore finale, la crescita è ininterrotta già da dieci anni, un risultato probabilmente senza uguali in altri comparti.

Oltre alla tendenza positiva, c'è poi l'enorme potenziale che il settore agroalimentare biologico continua ad evidenziare non solo in Italia ma anche all'estero, con un export dalla crescita spiccata. Rispetto al 2008, le esportazioni sono aumentate del 337%, le vendite nel mercato interno del 91%. Una fonte particolarmente interessante rispetto a tali dati è l'Osservatorio SANA 2015, curato da Nomisma.

Secondo quanto diffuso in vista di SANA, nel 2014 le vendite di

prodotti agroalimentari italiani certificati bio all'estero sono state pari a 1,4 miliardi di euro. Forte è la propensione all'export agroalimentare delle imprese del bio: il fatturato che raggiunge i mercati internazionali rappresenta il 24% (a fronte di un 18% registrato dalle imprese agroalimentari italiane nel complesso). Ciò che contraddistingue le imprese bio è anche la capacità di essere presenti sui mercati internazionali: l'80% delle imprese ha realizzato vendite all'estero nel corso del 2014.

L'indagine è stata svolta su un campione di 150 imprese dal fatturato nel settore del mercato agroalimentare a marchio certificato bio di 1 miliardo di €.

Ciò porta a concludere che non si può che essere ottimisti sul presente e futuro prossimo del comparto che si presenta attivo e orientato al miglioramento. SANA sarà il luogo presso cui fare il punto della situazione anche attraverso numerosi convegni, incontri, iniziative collaterali rispetto all'esposizione. Dati e approfondimenti: www.sana.it.



Rispetto al 2008, le esportazioni sono aumentate del 337%, le vendite nel mercato interno del 91%



Speciale **Salute e Benessere**



Sempre più mense nel segno del bio

BIOLOGICO anche nelle scuole. Aumentano le mense sostenibili, dove vengono serviti alimenti certificati "bio" ai ragazzi. In cinque anni, la crescita è stata del 50% e sono saliti a 1,2 milioni i pasti bio consumati ogni anno. Portare il biologico nelle scuole è un risultato importante sotto vari aspetti. Non soltanto a sostegno delle aziende del settore, ma soprattutto come insegnamento di una vera e propria cultura del mangiare bene e sano. Fin da piccolissimi, i bambini imparano a conoscere l'importanza di una dieta equilibrata, valore che li accompagnerà per l'intera vita. I grandi apprezzano ancor di più, ben felici di poter contare, per i propri figli, su mense di qualità capaci di servire prodotti controllati e rispettosi della natura.



Sviluppo ed economia guardando all'ambiente

Mesola, Parco e Mab Unesco: anche il ministro Dario Franceschini all'incontro

«**DELTA** del Po: riserva della biosfera uomo, natura e sviluppo» è il tema dell'incontro di oggi, alle 10.30, al Castello di Mesola. Un appuntamento salutato dalla presenza di ospiti illustri quali il ministro dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo, Dario Franceschini (foto) e Stefano Bonaccini, governatore dell'Emilia-Romagna. Il meeting si gioca sulla parola sviluppo e le sue differenti declinazioni legate a processi economici sostenibili e innovativi. Crescere senza offendere la natura non solo è una chance per le popolazioni del Delta, ma il requisito essenziale per mantenere il recente riconoscimento Mab Unesco, medaglia internazionale che ci rende unici in Italia e nel mondo.

CONCETTO ampiamente sviscerato all'ultimo incontro mesolano dedicato al Mab la cui essenza, è stato sottolineato, è legata al progresso ecosostenibile delle comunità che ospitano le oasi blasonate come la nostra. Il Mab è stato un riconoscimento sofferto, non sono mancati gli intoppi finalmente superati a giugno, è stato proprio Marco Fabbri, sindaco di Comacchio, a ricordare le difficoltà di mettere d'accordo i tanti attori interessati al 'premio' Unesco, che oggi ha in Expo una delle vetrine promozionali più efficaci. L'incontro, il secondo in pochi mesi, rappresenta uno degli step essenziali per mettere sul tavolo un programma coordinato di impegni e iniziative comuni a entrambe le regioni, la nostra e il Veneto, a cavallo delle quali si distende la neonata oasi, cuore di una strategia di sviluppo imprescindibile dalla conservazione dell'ecosistema e delle sue biodiversità. Ad aprire la giornata è il padrone di casa, il sindaco Gianni Michele Padovani, mentre Marco Fabbri presiede il tavolo dei lavori. All'incontro intervengono il presidente della Provincia, Tiziano Tagliani, il presidente del Parco del Delta emiliano-romagnolo, Massimo Medri e il commissario straordinario del Parco Veneto, Mauro Viti. Progresso da una parte e intrattenimento dall'altra. Il programma dell'incontro, curato dalla Pro Loco di Mesola, affida al quartetto d'archi del Conservatorio Antonio Buzzola di Adria, l'esecuzione del concerto 'Linguaggi'

Monica Forti





Speciale **Salute e Benessere**

Salad Is Life il primo fast food del benessere a Bologna, apre le porte nel maggio del 2014 in via Marconi. L'idea parte da due imprenditori bolognesi con la mission di soddisfare le persone più attente alla sana alimentazione e di offrire loro un'alternativa soprattutto per quanto riguarda la pausa a pranzo. E' il posto ideale non solo per vegani e vegetariani. Il tutto si fonda su prodotti freschi e di alta qualità, con frutta e verdura di stagione a km 0, con cui poter comporre insalate, piatti freddi a base di riso Venere, farro, cous cous o quinoa, centrifugati, smoothies o estrattori a freddo e tanto altro ancora.

La sana alimentazione viene abbinata all'alta tecnologia, per offrire ai clienti più esigenti la possibilità di effettuare ordini online direttamente da un tablet o smartphone sul sito www.saladislife.it. All'interno del negozio invece i piatti si creano attraverso due touch che mette a disposizione dei clienti tutti gli ingredienti disponibili.

Via Marconi, 41/F - Bologna

Tel. 051.225646 - www.saladislife.it



Speciale **Salute e Benessere**

Integratori alimentari e sport tra gli argomenti del Salone bolognese

“Sfuggire” a ciò che non è squisitamente naturale è possibile orientandosi su quelli che vengono ultimamente indicati come super-alimenti biologici

Basta utilizzarli per comprendere la loro validità, soprattutto in periodo di particolare sforzo. Ma anche tra gli integratori ci sono numerose possibilità e proprio tale abbondanza può rendere difficile la scelta.

Anche il Salone internazionale del biologico e del naturale di Bologna affronta temi simili. In particolare, torna SANA Sport portando in fiera esperti in materia proprio per fare il punto sul settore degli integratori alimentari per lo sport. Tra gli altri argomenti relativi a questo appuntamento: tutto ciò che c'è da sapere per incrementare le proprie prestazioni atletiche, cosa preferire se l'attività è individuale o di squadra, cosa evitare se si soffre di disturbi alimentari, come integrare la propria dieta

da veri atleti. Tutto questo e molto altro sarà oggetto dei corsi organizzati nell'ambito del Salone, un appuntamento irrinunciabile per professionisti, appassionati e operatori del settore. Nello stesso contesto, molte possibilità di conoscere e apprezzare in prima persona prodotti pensati a misura per lo sport, come appunto preziosi ed efficaci integratori alimentari.

Il Salone si presenta al pubblico con un programma di ben 65 diversi convegni. Quelli in ambito sanitario, per i professionisti ma aperti anche ad un pubblico generico, sono certificati per il rilascio di crediti ECM. Dieta mediterranea e intolleranze alimentari, integratori e attività fisica, mercato e tendenze dell'agricoltura biologica in Italia e all'estero e nutraceutica, certificazioni ed

etichettature, fiori di Bach e vino bio, cosmesi naturale e tessuti ecologici, alimentazione e prevenzione oncologica sono solo alcuni dei temi su cui si focalizzeranno le decine di incontri.

Una vasta offerta che metterà in luce esperienze, nazionali ed internazionali, sul tema del bio e del vivere naturale in ambito alimentare e non, che testimonino come l'incremento e la diffusione dell'agricoltura biologica siano condizioni essenziali non solo ai fini di un'alimentazione più sana, ma anche della tutela della biodiversità, aspetti entrambi strategici rispetto al tema "Nutrire il pianeta" di EXPO 2015 dove BolognaFiere ha realizzato una delle aree tematiche, il Parco della Biodiversità con il Padiglione del Biologico. Per il programma completo e per approfondire tutto ciò che è SANA: www.sana.it.



